

OCM ortofrutta a cura di Ri.Nova

Brassicacee, si studiano nuove varietà per il territorio marchigiano

Il territorio marchigiano diventa un laboratorio di innovazione a cielo aperto, con la sperimentazione di nuove varietà di brassicacee in grado di adattarsi al cambiamento climatico in atto. La sperimentazione nasce dall'esigenza dell'OP Codma di realizzare valutazioni di campo su prodotti quali cavolfiore e broccolo *sprouting*, al fine di aumentarne le caratteristiche quali-quantitative e l'adattabilità alle peculiarità del territorio.

Il progetto di ricerca che si intende sviluppare è stato presentato da AOP Gruppo VI.VA., insieme all'OP Codma, nell'ambito del proprio Programma Operativo 2024 - Reg. 2021/2115 e successive normative attuative, Obiettivo d) Ricerca e Sviluppo - ed è finalizzato a perseguire in maniera concreta gli obiettivi di sostenibilità e competitività delle OP associate, affinché gli stessi non rappresentino solamente degli enunciati teorici, ma azioni concrete di sviluppo da trasferire alle aziende agricole associate.



Le attività di ricerca e sviluppo che AOP GRUPPO VI.VA. propone all'interno del Progetto di Ricerca complessivo dal titolo "*Innovazione delle tecniche colturali e miglioramento qualitativo dei prodotti ortofrutticoli dei soci AOP gruppo VI.VA – Acronimo RICERCA VIVA*", è composto da 11 sotto progetti, indispensabili per affrontare le sfide attuali del settore ortofrutticolo. In un contesto caratterizzato da difficoltà crescenti, dove il cambiamento climatico e il bisogno di limitare l'uso di mezzi tecnici costituiscono elementi di scenario imprescindibili, l'innovazione diventa una leva fondamentale per migliorare la qualità delle merci e garantire la sicurezza del consumatore, adottando pratiche sostenibili.

Nella realizzazione del progetto di Ricerca, AOP Gruppo VI.VA. si avvale della partecipazione di 13 OP socie, operanti su tutto il territorio nazionale e con un valore della produzione commercializzata di oltre 650 milioni di euro: Apofruit Italia, Asipo, Botticelli, Cerere, Codma, Consorzio Agribologna, Mongolfiera, Naturmind, Ortoromi, Sole, Terra di Bari, Terramore, Terremerse.



A seguire si illustra il sotto-progetto triennale OSD_02 "*Valutazione di campo delle caratteristiche quali-quantitative e dell'adattabilità alle condizioni dei territori marchigiani di nuove varietà di brassicacee*", in cui saranno realizzate prove sperimentali di confronto varietale su cavolfiore e broccolo sprouting, con l'intento di promuovere una corretta scelta varietale al fine di migliorare la resa e la qualità della produzione, valorizzandone le potenzialità economiche. Il progetto vede protagonista l'Op Codma, i dettagli sono riportati a seguire.

Focus attività previste

Complessivamente, si prevede di svolgere annualmente 4 prove di confronto varietale di campo di cui 2 su cavolfiore (1° e 2° ciclo) e 2 su broccolo sprouting (1° e 2° ciclo). Le prove, attualmente in corso, si svolgeranno fino a dicembre e si ripeteranno per le annualità previste dal progetto.

L'attività sperimentale prevede il confronto varietale fra 15 cultivar di cavolfiore e 7 di broccolo sprouting. La scelta delle varietà da mettere a confronto sarà effettuata in funzione delle disponibilità presenti sul mercato vivaistico al momento dell'esecuzione delle prove, dando la precedenza alle novità ritenute più promettenti, nell'ottica di migliorare la resa e la qualità della produzione.

Saranno allestiti due campi sperimentali adiacenti presso i terreni del sito di Jesi (AN) dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca Marche (AMAP – Marche Agricoltura Pesca), rispettivamente di 15 e 5 tesi, con schema sperimentale a blocchi randomizzati con 3 ripetizioni.



Risultati attesi

Le valutazioni di campo del progetto sono finalizzate a ottenere benefici per l'Op Codma in termini produttivi ed economici.

In termini produttivi e qualitativi, l'auspicio è quello di individuare le varietà di cavolfiore e broccoli sprouting più adatte alle zone di coltivazione tipiche di queste colture. I risultati delle sperimentazioni aiuteranno a supportare le scelte tecniche

degli agricoltori soci dell'Op, a sostenere l'economicità dell'attività produttiva, incentivando la scelta di varietà che possano tenere il passo a livello produttivo e con l'affinarsi delle esigenze dei consumatori.

A livello economico, il progetto rappresenta un elemento importante di innovazione e conseguentemente di produttività per le aziende agricole, per le strutture di commercializzazione nonché per la distribuzione.

Le migliori tecniche agronomiche disponibili saranno adottate seguendo le linee guida previste dai Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Marche e limitando allo stretto necessario gli interventi di fertilizzazione e di difesa con prodotti di sintesi.

I soggetti coinvolti

Il sotto-progetto OSD_02 "*Valutazione di campo delle caratteristiche qualitative e dell'adattabilità alle condizioni del territorio marchigiano di nuove varietà di brassicacee*", è stato fortemente richiesto dall'OP Codma, che ha sede nel territorio marchigiano, a Fano (PU).

Nata dalla aggregazione di Cooperative e Associazioni Ortofrutticole delle Marche, con alle spalle oltre sessanta anni di attività nel settore, l'OP ha la finalità di sviluppare al meglio le produzioni dei soci. Oltre che sul territorio marchigiano, attualmente opera anche in altri areali quali Umbria, Lazio, Puglia e Calabria, ampliando la gamma dei prodotti disponibili quali: melone e anguria, cavolfiore e cavoli, broccolo, cime di rapa, radicchio, indivia, porro, zucca, carciofo e asparago. In questi anni, lo staff tecnico e commerciale di Codma è diventato, per tutte queste zone produttive, un punto di riferimento per l'attuazione di programmi di coltivazione che rispettano la stagionalità dell'area, e che prevedono l'applicazione di rigidi disciplinari di produzione, tesi alla tutela del valore salutistico dei prodotti, e al rispetto dell'ambiente.

Per le attività del progetto, l'Op Codma si avvale della consulenza di "Marche Agricoltura Pesca" Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca AMAP.

Ri.Nova è responsabile del coordinamento dell'attività di ricerca e realizza anche le attività di divulgazione.

Iniziativa realizzata nell'ambito dei progetti di ricerca presentati da Aop gruppo Viva nel programma operativo pluriennale 2023-2029 "Innovazione delle tecniche colturali e miglioramento qualitativo dei prodotti ortofrutticoli dei soci Aop gruppo Vi.Va. – acronimo ricerca Viva", reg.2021/2115 e successive normative attuative -

sotto-progetto n.02 "Valutazione di campo delle caratteristiche quali-quantitative e dell'adattabilità alle condizioni dei territori marchigiani di nuove varietà di brassicacee".

Data di pubblicazione: gio 31 ott 2024

© FreshPlaza.it / Contact

